



COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
Provincia di Salerno

PIANO DI GESTIONE

1. Premessa

Questa Amministrazione, ha in grande considerazione lo sviluppo sociale e culturale della comunità di Sant'Egidio del Monte Albino;

Il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, ha negli anni organizzato direttamente o patrocinato manifestazioni di rilievo nell'ambito artistico e culturale, come VIVACULTURA giunta alla XIII edizione, I Cortili della Storia, spettacoli teatrali e non ultimo le celebrazioni dell'Anniversario della morte del compositore Aniello Califano;

Nella convinzione che è necessario promuovere il valore sociale dell'aggregazione in seno a progetti di valenza culturale e lo sviluppo delle individualità artistiche, l'Ente quale riferimento per le necessità e le aspettative dei cittadini ritiene necessario creare le condizioni per occasioni di svago, di crescita con la possibilità per le giovani generazioni di partecipare a progetti artistici e culturali anche di tipo amatoriale;

Sant'Egidio del Monte Albino, piccolo centro di circa 9000 abitanti posizionato tra le città di Napoli e Salerno, si rivolge essenzialmente all'offerta culturale delle vicine città capoluogo e dei centri di riferimento dell'Agro Sarnese Nocerino, con una evidente difficoltà a maturare un'offerta propria sia in termini di fruizione che di produzione, con un conseguente distacco dei cittadini dalla cultura teatrale, musicale e artistica in genere. Pur considerando che il territorio offre un discreto cartellone di eventi "spot" legati essenzialmente alle festività religiose e agli appuntamenti di promozione del territorio. In questo panorama l'Ente detiene, quale unico spazio deputato alla cultura e all'aggregazione, l'immobile denominato "Centro di Quartiere" lo stesso negli anni passati seppur in modo non strutturato, è stato luogo di stagioni teatrali, di eventi di spettacolo ed è l'unico spazio che a richiesta viene concesso alle scolaresche o alle associazioni che lo utilizzano per spettacoli, prove ed eventi culturali in genere.

Il presente progetto prevede di affidare il Centro di Quartiere ad un'associazione senza scopo di lucro che sia capace, con il proprio modello di gestione e di programmazione delle attività, di perseguire, nell'ambito amatoriale e dell'attività volontaria, gli obiettivi espressi nella Delibera di indirizzo n 109 del 01/08/2019, traendo il sostentamento delle attività dalla partecipazione dei soci, dall'attività volontaria e dall'organizzazione di eventi spettacolari, anche a pagamento, coerenti con gli obiettivi culturali del piano.

2. Descrizione del bene

L'immobile denominato centro di quartiere, è un edificio un tempo adibito a "mattatoio", e negli anni riconvertito, oggi il corpo centrale 490mq (nella totale disponibilità del comune) si articola in:

Teatro

sala teatrale (90/100 posti) - c.a. 167mq
deposito in sala - c.a. 12mq
ambiente A (camerini) - c.a. 30mq
ambiente B (sala prove/riunioni/ufficio) - c.a. 30mq
ambiente C (sala prove/scuola di musica) - c.a. 30mq
ambiente D (disponibilità del comune)

Spazi Comuni

parcheggi/area esterna
atrio di ingresso e disimpegni
bagno uomini
bagno donne
bagno accessibile

3. Concessione, modello organizzativo ed attività previste

Lo spazio sarà ceduto in gestione (Concessione di Beni), sulla base della considerazione che l'attività prevalente ivi prevista è di tipo amatoriale, con la possibilità di organizzare in modo marginale attività a pagamento, con tariffe popolari e concordate con l'Amministrazione, volte unicamente a sostenere le spese di attività e organizzazione degli eventi (materiale di consumo, utenze, allestimento attività);

Lo spazio prevede quindi una gestione "*aperta*" e le attività andranno programmate e calendarizzate con l'obiettivo di evitare interferenze e consentire l'utilizzo dello spazio anche a realtà espresse dal territorio che richiedono la struttura per attività occasionali (scuole, associazioni parrocchiali, ...), anche con l'idea di creare rapporti sinergici con le realtà che si avvicinano allo spettacolo in modo frammentario ed episodico (recita scolastica, spettacoli gruppi parrocchiali, saggi di musica e danza).

La struttura per poter essere utilizzata correttamente necessita di alcuni interventi di manutenzione, che saranno a carico del gestore anche in ragione della tipologia e della specificità delle attività da svolgere.

Attività previste:

Attività culturali/teatrali, scuola di recitazione, leva teatrale amatoriale (anche divisa per fascia di età), organizzazione e promozione di spettacoli teatrali, stagione teatrale, spettacoli cinematografici, cineforum, laboratori di drammatizzazione, laboratori di scrittura creativa.

l'attività dovrà essere improntata alla promozione della cultura e del teatro (teatro classico, d'avanguardia e di sperimentazione, napoletano), nella scrittura del progetto va riservata particolare attenzione al territorio con l'obiettivo di offrire alle giovani generazioni

un'occasione di crescita, di aggregazione, di inclusione, di scoperta di valori positivi, puntando alla valorizzazione e crescita anche delle individualità locali.

La qualità del progetto artistico proposto dovrà caratterizzarsi anche per l'originalità, innovazione e contaminazione tra i diversi linguaggi dell'arte.

Il programma culturale dovrà evidenziare spirito di collaborazione con eventuali altre realtà culturali operanti sul territorio, (associazioni teatrali, musicali, di danza e di cultura in genere). La programmazione delle attività dovrà essere improntata alla massima fruibilità e all'inclusione delle fasce deboli (diversamente abili, anziani, disagio sociale ed economico), saranno quindi premiate iniziative improntate a politiche "inclusive".

Nella programmazione andrà ricercata anche l'interazione con associazioni storicamente operanti sul territorio. Particolare attenzione sarà riservata a quei soggetti capaci di creare interazione con associazioni che promuovano attività inclusive con persone diversamente abili. Una importante potenzialità della struttura quale servizio di promozione culturale del territorio è rappresentata dalla possibilità di organizzare stagioni teatrali, cicli di proiezioni cinematografiche (tipo cineforum) ed eventualmente concerti. Anche nell'organizzazione degli spettacoli si avrà attenzione alla promozione dei valori della cultura (anche locale) con la possibilità di organizzare eventi a prezzi popolari e differenziati, nonché di attività, anche occasionali, dedicate a particolari fasce di popolazione (bambini, scolaresche anziani, ...).

Scuola di musica/canto:

Nell'organizzazione degli spazi e delle attività (anche in sinergia tra più soggetti) si prevede che un ambiente (ambiente C) sia riservato ad attività musicali, alla promozione della musica per la capacità di valorizzazione del singolo e dell'interazione tra individui sulla base di una passione comune. L'Ambiente a disposizione potrà ospitare scuola di musica/canto per lo studio dei diversi strumenti e (opportunamente attrezzata) fungere da sala prove per realtà amatoriali del territorio.

Le attività musicali dovranno essere eseguite nel rispetto della quiete pubblica e quindi in orari deputati e con i livelli di emissione sonora compatibili con le vigenti normative.

L'Ente prediligerà i progetti che siano improntati alla promozione dell'attività musicale, alla possibilità di aggregazione dei giovani intorno a valori positivi, alla diffusione della cultura musicale nei suoi vari generi (classica e moderna), nella capacità di valorizzare individualità e gruppi del territorio, facendone emergere il potenziale.

I progetti saranno valutati anche per il loro potenziale di interazione con altre realtà culturali, e la capacità di essere inclusivi e facilitare l'accesso alla musica delle fasce deboli.

4. Adeguamento ed Interventi minimi sulla struttura

Teatro: pulizia, tinteggiatura, manutenzione/sostituzione delle poltroncine, manutenzione dei servizi igienici, revisione e messa a norma dell'impianto elettrico e antincendio, revisione dell'impianto di riscaldamento (l'allestimento e la manutenzione degli spazi sarà a cura del gestore a seconda delle necessità di progetto).

Scuola di musica/sala prove: pulizia, tinteggiatura, revisione e messa a norma dell'impianto elettrico, trattamento acustico e insonorizzazione della sala con abbattimento minimo dell'emissione sonora minimo di -50db (l'allestimento degli spazi sarà a cura del gestore a seconda delle necessità di progetto).

5. Accesso alla struttura

La struttura sarà gestita nei modi e nei tempi stabiliti dal Concessionario conformemente al piano/progetto presentato e alla convenzione che sarà stipulata con l'Ente.

6. Tariffe

La partecipazione alle attività culturali (leva teatrale, gruppi di lavoro, ...) dovrà essere improntata all'amatorialità e gratuita per i residenti a Sant'Egidio del Monte Albino, potranno prevedere un corrispettivo (per il solo rimborso spese) in occasione di masterclass e lezioni che prevedano l'apporto di professionisti/formatori esterni all'associazione.

Tuttavia, pur sottolineando che le attività a pagamento dovranno essere marginali, il piano di gestione può prevedere eventi/attività a pagamento non finalizzati al conseguimento di ricavi ma a sostentamento delle attività (pagamento degli artisti/compagnie, maestri/insegnati, sostegno alle spese di gestione, S.I.A.E.).

Si specifica che sono a carico del Concessionario le utenze energetiche (energia elettrica, ...)

Le utenze dovranno essere volturate entro 40 gg dall'affidamento.

Spettacoli:

Le eventuali tariffe dovranno essere differenziate ed in particolare prevedere per i residenti a Sant'Egidio del Monte Albino la seguente articolazione:

giovani 0-12 anni: **ridotto del 15%**

anziani over 65 anni: **ridotto del 15%**

ridotto del 30% su abbonamenti a persone di qualsiasi età appartenenti a nuclei familiari con ISEE pari o inferiore € 8.000, il carnet abbonamenti in numero massimo di 10 sarà richiesto dal settore Affari Generali del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino;

Scuola di musica/canto:

residenti del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino

lezioni musica/canto – **max 60€/mese lezioni singole e max 40€/mese lezioni in gruppo**

ridotto del 10% residenti del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino

ridotto del 30% a persone appartenenti a nuclei familiari con ISEE pari o inferiore € 8.000, numero di allievi in fascia protetta massimo di 5 sarà richiesto dal settore Affari Generali del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino;

Utilizzo della sala prove (musica) - **max € 20/ora**

Residenti comune di Sant'Egidio del Monte Albino - **max € 15/ora**

Utilizzo della sala teatro e degli spazi connessi:

per singolo evento (spettacolo, convegno, corso di formazione) - **€ 250,00**

per associazioni/scuole (con sede in Sant'Egidio del Monte Albino) – **gratuito**

per eventi con il patrocinio del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino - **gratuito**

L'Ente si riserva l'eventuale partecipazione gratuita a corsi per n. 5 allievi (eventualmente individuati in base a merito scolastico, situazioni di particolare indigenza, condizioni di particolare disagio;

7. Partecipazione e requisiti del progetto:

elaborato A - Associazione/associazioni

doc. 1 - statuto associativo ed eventuale affiliazione

doc. 2 - elenco dei soci

doc. 3 - curriculum associativo

elaborato B - Progetto culturale

doc. 1 - progetto culturale (*finalità, obiettivi e modalità di raggiungimento degli stessi - relazione attività con programma del primo anno di attività - modalità di accesso alle attività*)

elaborato C - Progetto tecnico

doc. 1 - relazione tecnica (*con eventuali schede tecniche/materiali*)

doc. 2 - elaborati grafici (non obbligatorio)

doc. 3 - computo metrico lavorazioni (senza indicazione prezzi)

8. Durata della concessione

In ragione degli interventi da realizzare, e del ciclo di attività da svolgere la concessione è fissata in anni 3 (prorogabili per ulteriori 2 anni), salvo verifica delle attività, delle finalità raggiunte e dalla modalità di gestione attuata da parte degli uffici preposti.

9. Verifiche

Annualmente, entro il 10 ottobre, il gestore dovrà presentare relazione sull'attività dell'anno precedente gli obiettivi raggiunti, attività svolte e partecipanti, in pari data dovrà essere presentato il programma di massima per l'annualità successiva contenete attività previste, modalità di accesso e di coinvolgimento.

10. Criteri di valutazione ai fini dell'affidamento

Possono partecipare associazioni culturali senza scopo di lucro che abbiano esperienze nel settore di riferimento, la partecipazione è estesa anche ad aggregazione di più associazioni.

La scelta del concessionario del bene, sarà effettuata a seguito della valutazione della documentazione prodotta, la valutazione sarà effettuata da una commissione di tre membri di cui due nominati tra il personale dirigente dell'Ente ed un terzo individuato tra esperti/operatori in ambito culturale.

La Commissione valuterà i progetti con l'attribuzione dei punteggi riportati nel prospetto che segue, la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi e le finalità espressi nella delibera di indirizzo n. 109 del 01/08/2019, la coerenza del progetto, la sua capacità di inclusione e la sua sostenibilità.

	CRITERIO	SOTTOCRITERIO		PUNTI MAX
A	Requisiti dell'Associazione	a.1 Curriculum Associativo	15	25
		a.2 Numero di soci	2	
		a.3 Anzianità dell'associazione	8	
B	Progetto culturale	b.1 Valenza culturale del progetto	30	50
		b.2 Inclusione/interazione	10	
		b.3 Programma attività (I anno)	10	
C	Progetto Tecnico/economico	c.1 Miglioramenti	10	25
		c.2 Piano di manutenzione	10	
		c.3 Sostenibilità economica	5	

11. Piano economico e finanziario

Nella fase attuale, l'offerta culturale a Sant'Egidio del Monte Albino è del tutto marginale se non inesistente, sul territorio comunale si registra l'assenza di un cinema, di un teatro, di scuole di musica, compagnie stabili, ...). Da molti anni, quasi un decennio, è mancata l'organizzazione stabile di eventi culturali che si sono limitati ai cartelloni estivi delle manifestazioni ormai storiche (Vivacultura).

La struttura considerata palesa al momento una scarsa potenzialità, si presenta in condizioni di forte vetustà, dispone di un numero esiguo di posti (max 90/100), limitata disponibilità di parcheggio, localizzazione inopportuna in fregio al tratto autostradale Napoli - Salerno, che ne determina una elevata rumorosità.

Considerata la finalità di promozione culturale, di stimolo all'accrescimento delle attività del territorio e soprattutto l'obiettivo di favorire il libero accesso alla struttura e la partecipazione alle attività culturali dei cittadini, il primo ciclo di gestione avrà caratteristiche essenzialmente di sperimentazione. Il documento previsionale dimostra nei numeri la *"non rilevanza economica"* della gestione. Le eventuali attività economiche saranno marginali e con il solo fine di sostenere la struttura e le attività. La gestione sarà quindi improntata all'apporto volontario e dall'auspicata partecipazione dei cittadini alle attività.

Per quanto esposto la modalità di affidamento prescelta è la *"Concessione di Beni"*, operata in favore di quei soggetti idonei a garantire il raggiungimento degli obiettivi. La struttura sarà affidata ad una realtà associativa con esperienza specifica da individuare attraverso un *"avviso pubblico per manifestazione d'Interesse"* e sulla base di una selezione effettuata sull'offerta culturale, sulle attività e sulla coerenza della stesse con le finalità di promozione e inclusione.

L'ipotesi che segue mette a fuoco gli elementi che concorrono al funzionamento di una struttura teatrale ed è da intendersi come ricognizione dei fattori presenti e ricorrenti in una gestione di un teatro e di uno spazio culturale caratterizzato dalla partecipazione amatoriale, tenendo conto dell'offerta culturale attuale nella nostra realtà cittadina e delle potenzialità future che la nuova struttura potrà innestare.

spettacoli teatrali

Su questa base sono stati stimati:

un cartellone stagionale: di 12 spettacoli (salvo eventuali repliche)

- biglietto medio da € 15,00;
- coefficiente di riempimento medio: 80% della capienza
- *facilitazioni (riduzione isee, gratuito under 12 e over 65)*
- riduzione media per sottoscrizione abbonamento (circa 10%)

si stima che su 12 spettacoli:

quota del 40% in abbonamento

quota del 20% in fascia scontata (15%

quota del 10% in riduzione isee (30%)

posti a sedere	coeff. Affollamento	n. spettacoli	totale spettatori	Costo medio biglietto
100	80%	12	960	€ 15,00

spettacoli teatrali	%	spett.	riduzioni	incasso
abbonati	40%	384	10%	€ 5.184,00
fascia protetta	10%	96	30%	€ 1.008,00
under 12	15%	144	15%	€ 1.836,00
over 65	15%	144	15%	€ 1.836,00
spettatori esclusi dalle fasce precedenti	20%	192	100%	€ 2.880,00
totale	100%	960		€ 12.744,00

scuola di musica/canto

si considera l'istituzione di una scuola popolare di musica e canto dedicata ai giovani, l'ispirazione è di carattere popolare si stimano 25 allievi più 5 borsisti (indicati dall'Ente a seguito eventuali concorsi, ragazzi meritevoli, segnalati da servizi sociali) ...

allievi stimati	retta mensile	rette/anno (10mesi)
25	60 €	250

scuola musica/canto	%	n.	riduzioni	incasso
allievi in fascia protetta	20%	5	30%	€ 2.100,00
residenti	60%	15	15%	€ 7.650,00
allievi esclusi dalle fasce precedenti	20%	5	100%	€ 3.000,00
totale	100%	25		€ 5.100,00

altri spettacoli

Compatibilmente con l'affollamento della struttura si considera la possibilità di svolgere ulteriori attività, come spettacoli autoprodotti, eventi musicali, ciclo di proiezioni (cineforum)

posti a sedere	coeff. Affollamento	n. spettacoli	totale spettatori	Costo medio biglietto
100	80%	12	960	€ 6,00

Cinema e altri spettacoli	%	spett.	riduzioni	incasso
abbonati	40%	384	10%	€ 2.073,60
fascia protetta	10%	96	30%	€ 403,20
under 12	15%	144	15%	€ 734,40
over 65	15%	144	15%	€ 734,40
spettatori esclusi dalle fasce precedenti	20%	192	100%	€ 1.152,00
totale	100%	960		€ 5.097,60

fitto sala a terzi

Fatta eccezione per l'utilizzo gratuito della sala riservato a scuole, parrocchia e attività patrocinate e condotte direttamente dall'Amministrazione, è possibile fittare la sala a terzi per spettacoli, convegni formazione,, il gestore assicurerà apertura, chiusura e pulizia a fronte di un rimborso spese forfettario di € 250,00

fitto sala	n. fitto/anno	introito
€ 250,00	6	€ 1.500,00

SALA PROVE

In seno all'attività musicale è possibile immaginare la creazione di una sala prove, sia ad uso della scuola stessa, sia per realtà musicali (cantanti, musicisti, band), l'attività possibile solo a valle dell'insonorizzazione della sala, seguirà le seguenti prescrizioni: Utilizzo della sala prove (musica) - max € 15/ora

fitto sala prove (media/h)	n. ore/anno	introito
€ 15,00	72	€ 1.080,00

prospetto ricavi

Fermo restando che le attività a pagamento non devono avere carattere di prevalenza rispetto all'insieme delle attività e non è obbligatorio mettere in essere tutte le attività ipotizzate, ogni attività non riveste carattere autonomo ma dovrà essere inquadrata in un progetto culturale complessivo. Il seguente prospetto dimostra come le attività a pagamento organizzate alle tariffe ipotizzate concorrano all'auto sostenimento. Nel seguente prospetto si ipotizzano gli introiti e le spese per il sostegno della struttura e delle attività, considerando comunque che il sostegno e la riuscita del progetto sono subordinati in larga parte all'attività volontaria, al coinvolgimento dei cittadini e all'attività amatoriale

totale introiti	
spettacoli teatrali	€ 12.744,00
lezioni di canto/musica	€ 5.100,00
altri spettacoli	€ 5.097,60
fitto sala	€ 1.500,00
sala prove	€ 1.080,00
altri introiti (sponsor/contributi/autoproduzioni)	€ 10.000,00
	€ 35.521,60

Spese	
pulizia sala/struttura/servizi	€ 3.300,00
compagnie/artisti(media per 24 spettacoli)	€ 7.000,00
allestimenti	€ 200,00
contributo formatori (maestri musica, ..)	€ 12.000,00
manutenzione/interventi tecnici	€ 4.000,00
nolo attrezzature (luci, proiezioni, ..)	€ 2.000,00
consumi/utenze	€ 3.800,00
comunicazione	€ 1.200,00
oneri fiscali (SIAE ...)	€ 2.000,00
	€ 35.500,00

il R.U.P. Arch. Vito D'Ambrosio